

Aree interne, Scimia (Fdl): “Dal PD il primo segnale arriva dalla sede scelta: il confronto si tiene a Pescara”



3 Agosto 2026

“Leggo con un certo stupore dell’iniziativa del Partito Democratico dedicata al rilancio delle aree interne abruzzesi. C’è però un particolare che non può sfuggire: il primo segnale arriva proprio dalla sede scelta. Per discutere dei problemi dell’Abruzzo interno hanno deciso di riunirsi a Pescara. Una scelta che, da sola, racconta un approccio distante da quei territori e da chi li vive quotidianamente.”

Lo dichiara **Leonardo Scimia**, capogruppo di Fratelli d’Italia al Comune dell’Aquila.

“Viene spontaneo chiedersi se il prossimo dibattito sulla direttiva Bolkestein lo organizzeranno a Roccaraso oppure se il futuro dei comparti sciistici abruzzesi sarà discusso a Vasto. Sarebbe la naturale conseguenza di un metodo che dimostra una certa difficoltà nel comprendere dove siano realmente le aree interne e quale sia il modo migliore per affrontarne i problemi.”

“Chi vuole davvero capire lo spopolamento, la carenza di servizi, le difficoltà della sanità, dei collegamenti e delle imprese deve andare nei piccoli comuni, confrontarsi con sindaci, amministratori, associazioni, imprenditori e cittadini. Le aree interne si conoscono percorrendole, ascoltandole e vivendole, non convocando convegni sulla costa per spiegare a chi ci abita quali siano le loro priorità.”

“Forse è anche per questo che il Partito Democratico continua a ottenere risultati elettorali sempre più modesti proprio nei territori che sostiene di voler rappresentare. Emblematico il caso delle recenti elezioni comunali di Avezzano, dove il PD si è fermato al 2,54%. Un dato che dovrebbe

suggerire una riflessione: se non si riesce a comprendere fino in fondo le esigenze dell'entroterra, difficilmente si riesce a conquistarne la fiducia.”

“Le aree interne non hanno bisogno di slogan o passerelle. Hanno bisogno di presenza, ascolto, investimenti e amministratori che le conoscano davvero. Lo sa bene chi ogni giorno vive questi territori e, tra mille difficoltà, lavora per renderli più attrattivi e competitivi. Fare un convegno all'aria condizionata, a cento metri dal mare, per spiegare come salvare l'entroterra è un'immagine che vale più di tante parole.”